

Proteste per i nuovi contratti per il latte del Grana Padano



Forti **contestazioni** da parte degli allevatori hanno suscitato le recenti **proposte** di alcuni caseifici per **contratti di conferimento del latte** destinato alla produzione di **Grana Padano dop** che, senza considerare le norme del Piano di regolazione dell'offerta 2019-2021, non attribuiscono un'**equa correlazione** tra il **valore del formaggio** e dei suoi derivati e il **prezzo del latte pagato alla stalla** e destinato a tali produzioni.

Grazie ai risultati del piano produttivo 2019–2021, il **prezzo del formaggio** ha

superato **7,50 euro/kg**, una quotazione che secondo le principali associazioni di categoria consentirebbe una remunerazione del latte intorno a 50 euro (+Iva) ogni 100 litri di prodotto.

Da qui, durante le trattative per i rinnovi contrattuali per il primo semestre 2021, sono scattate le **proteste degli allevatori** nel vedersi proporre un prezzo di **36 euro per 100 litri di latte**. Alcune organizzazioni di categoria sono intervenute nel dibattito a sostegno di un valore minimo di 42 centesimi al litro (+ Iva).

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 1/2021

Braccio di ferro sul prezzo del latte per Grana Padano

di I. Cescon

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale